

Primo Piano - *Roma, l'ultimo saluto a Michael tra palloncini bianchi e viola. L'omelia del parroco: "Dove eravamo quando aveva bisogno di noi?"*

Roma - 17 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il monito del sacerdote: "Siamo leoni da tastiera quando c'è da aggredire e agnellini quando dobbiamo assumerci le responsabilità".**

"Dove eravamo quando Michael aveva bisogno di noi?". È risuonata come una ferita aperta e un richiamo collettivo alla coscienza la domanda pronunciata nella parrocchia di San Filippo Apostolo, nel quartiere romano di Grottarossa, dove si sono celebrati i funerali del quindicenne morto suicida nei giorni scorsi. A rivolgere questo interrogativo alle decine di giovani e adulti riuniti per accompagnare il ragazzo nel suo ultimo viaggio è stato il parroco, don Christian Nunzio Prestianni, che durante l'omelia ha voluto scuotere i presenti dal rischio dell'indifferenza quotidiana: "Ora siamo tutti qui, ma poi torneremo nelle nostre stanze a fare scrolling sullo smartphone", ha ammonito il sacerdote. Accanto ai familiari e a tantissimi abitanti della zona, tra i banchi della chiesa si sono stretti numerosi compagni di scuola di Michael, circondati da palloncini bianchi e viola che addobbavano l'edificio sacro, su alcuni dei quali spiccava la scritta "Per sempre nei nostri cuori". Il giovane aveva intrapreso un percorso di transizione di genere e, nel corso degli ultimi anni, era stato vittima di ripetuti episodi di bullismo e discriminazione. Un contesto di solitudine e aggressioni contro cui il parroco ha puntato il dito senza mezzi termini, denunciando l'ipocrisia dei social e il peso delle parole: "Siamo tutti leoni da tastiera quando c'è da aggredire e siamo tutti agnellini quando si tratta di assumerci le nostre responsabilità", ha concluso don Prestianni.

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it